

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.  
Sede: STR.VICINALE DEI MORI,LOC.SAN ZENO AREZZO AR  
Capitale sociale: 6.650.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: AR  
Partita IVA: 02134160510  
Codice fiscale: 02134160510  
Numero REA: 164281  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 382200  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.666	107.281
5) avviamento	-	133
7) altre	27.993	26.551
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>84.659</i>	<i>133.965</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	22.654.969	23.172.616
2) impianti e macchinario	31.788.563	35.717.434
4) altri beni	112.137	140.860
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.282.660	9.223.899
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>78.838.329</i>	<i>68.254.809</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	102.377	102.377
d-bis) altre imprese	235.559	233.559
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>337.936</i>	<i>335.936</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>337.936</i>	<i>335.936</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>79.260.924</i>	<i>68.724.710</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.131.265	1.214.203
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.131.265</i>	<i>1.214.203</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.661.446	5.540.409
esigibili entro l'esercizio successivo	4.661.446	5.540.409
5-bis) crediti tributari	1.386.143	505.260
esigibili entro l'esercizio successivo	817.024	505.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	569.119	-
5-quater) verso altri	685.917	663.879
esigibili entro l'esercizio successivo	685.917	663.879
<i>Totale crediti</i>	<i>6.733.506</i>	<i>6.709.548</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.371.613	7.737.460
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.371.613</i>	<i>7.737.460</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.511.003	9.440.287
3) danaro e valori in cassa	491	1.511

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	8.511.494	9.441.798
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	17.747.878	25.103.009
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>153.608</b>	<b>243.549</b>
<i>Totale attivo</i>	97.162.410	94.071.268
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>45.453.108</b>	<b>44.581.340</b>
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	34.877.218	34.877.218
IV - Riserva legale	184.131	160.778
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2.869.993	2.426.289
<i>Totale altre riserve</i>	2.869.993	2.426.289
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.820)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	879.586	467.055
Totale patrimonio netto	45.453.108	44.581.340
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	919.845	934.753
3) strumenti finanziari derivati passivi	7.820	-
4) altri	63.516	63.516
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	991.181	998.269
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>780.419</b>	<b>791.626</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	39.003.472	39.055.731
esigibili entro l'esercizio successivo	6.207.688	5.081.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.795.784	33.974.198
7) debiti verso fornitori	6.658.005	5.792.342
esigibili entro l'esercizio successivo	6.658.005	5.792.342
11) debiti verso controllanti	74.553	72.512
esigibili entro l'esercizio successivo	74.553	72.512
12) debiti tributari	339.954	197.860
esigibili entro l'esercizio successivo	339.954	197.860
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.525	157.041
esigibili entro l'esercizio successivo	187.525	157.041
14) altri debiti	260.481	230.932
esigibili entro l'esercizio successivo	260.481	230.932
<i>Totale debiti</i>	46.523.990	45.506.418
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.413.712</b>	<b>2.193.615</b>
<i>Totale passivo</i>	97.162.410	94.071.268

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.549.575	16.337.098
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	904.400	1.323.269
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	326.443	233.700
altri	393.716	327.118
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>720.159</i>	<i>560.818</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.174.134</i>	<i>18.221.185</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.453.043	1.811.567
7) per servizi	4.820.962	5.882.638
8) per godimento di beni di terzi	379.279	407.074
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.274.684	2.175.155
b) oneri sociali	763.776	728.424
c) trattamento di fine rapporto	152.093	144.503
e) altri costi	20.545	18.128
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.211.098</i>	<i>3.066.210</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.814	51.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.998.775	4.944.504
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.153	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.062.742</i>	<i>4.996.067</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.938	(88.554)
14) oneri diversi di gestione	644.386	484.564
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>15.654.448</i>	<i>16.559.566</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.519.686</b>	<b>1.661.619</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	3.095
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>3.095</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	56.169	51.923
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>56.169</i>	<i>51.923</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>56.169</i>	<i>51.923</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.368.822	1.049.453
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.368.822</i>	<i>1.049.453</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.312.653)</i>	<i>(994.435)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.207.033</b>	<b>667.184</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	342.355	215.037
imposte differite e anticipate	(14.908)	(14.908)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>327.447</i>	<i>200.129</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>879.586</b>	<b>467.055</b>

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	879.586	467.055
Imposte sul reddito	327.447	200.129
Interessi passivi/(attivi)	1.312.653	997.530
(Dividendi)		(3.095)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.519.686</i>	<i>1.661.619</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.153	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.061.589	4.996.067
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.062.742</i>	<i>4.996.067</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.582.428</i>	<i>6.657.686</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	82.938	(88.553)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	878.963	(2.790.103)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	865.663	(253.255)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	89.941	(21.770)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.220.097	332.277
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(724.962)	357.014
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.412.640</i>	<i>(2.464.390)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>9.995.068</i>	<i>4.193.296</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.312.653)	(997.530)
(Imposte sul reddito pagate)	(327.447)	(200.129)
Dividendi incassati		3.095
(Utilizzo dei fondi)	(1.057)	(19.981)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.641.157)</i>	<i>(1.214.545)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>8.353.911</b>	<b>2.978.751</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.582.295)	(10.995.882)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.509)	(76.301)
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(2.000)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	6.365.847	4.262.055
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(9.231.957)</b>	<b>(6.810.128)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	863.757	(32.660)
Accensione finanziamenti	3.999.386	10.170.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.915.402)	(3.797.108)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(52.259)</b>	<b>6.340.232</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(930.304)</b>	<b>2.508.855</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.440.287	6.931.628
Danaro e valori in cassa	1.511	1.315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.441.798	6.932.943
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.511.003	9.440.287
Danaro e valori in cassa	491	1.511
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.511.494	9.441.798
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Si specifica che, sulla base di quanto richiesto dal principio contabile OIC 10, la società non presenta saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili, né tantomeno sono state effettuate operazioni di acquisizione o cessione di ramo d'azienda.

# Nota integrativa, parte iniziale

---

## Introduzione

---

AISA Impianti S.p.A. è una società a controllo pubblico, costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013). Più precisamente è stato trasferito in AISA Impianti il ramo d'azienda dedicato al trattamento e recupero dei rifiuti urbani attraverso la selezione, la termovalorizzazione ed il compostaggio. La sede legale della Società è in Arezzo, Loc. San Zeno, via vicinale dei Mori snc e la sede amministrativa in via Trento e Trieste, 165, Arezzo.

La Società ha per oggetto la gestione dei pubblici servizi di igiene urbana di competenza degli enti locali relativi alle seguenti attività:

- a) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali;
- b) raccolta differenziata e trasporto a recupero o riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti di imballaggi e di tutti quelli potenzialmente recuperabili come materie prime e come componenti di energia;
- c) spazzamento delle aree pubbliche, quali strade, piazze, mercati, aree a verde e servizi collaterali;
- d) manutenzione dell'arredo urbano in generale;
- a) gestione degli impianti pubblici di selezione e di recupero di materiali, di compostaggio e di incenerimento con recupero, produzione e/o cessione e/o distribuzione di energia da fonti rinnovabili, sotto qualsiasi forma, nonché di stoccaggio provvisorio e di discarica, e di trattamento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati.
- b) gestione di attività collaterali al trattamento dei rifiuti, quali, ad esempio, la produzione e vendita di fertilizzanti prodotti principalmente dal recupero dei rifiuti organici da raccolta differenziata e/o matrici organiche, la produzione e vendita di biocombustibili derivanti da rifiuti e/o altre fonti rinnovabili.

La società può altresì svolgere, anche per conto terzi, attività di trasporto merci e attività complementari, accessorie e ausiliarie alle attività istituzionali nel settore igienico e ambientale della gestione di impianti e di servizi relativi al segmento dei rifiuti, delle acque reflue e dell'aria.

In particolare la società può svolgere le seguenti attività:

- a) gestione dei servizi di raccolta e trasporto a recupero o allo smaltimento finale di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e di rifiuti pericolosi;
- b) gestione dei servizi di raccolta e trasporto a recupero di imballaggi e di rifiuti di imballaggi;
- c) gestione di impianti di pretrattamento e di trattamento per lo smaltimento o il recupero di materie prime e/o di energia dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani e dei rifiuti pericolosi;
- d) gestione di impianti e di servizi per la depurazione delle acque reflue urbane e per la tutela delle acque, del suolo e dell'aria e di quelli agli stessi complementari e collaterali;

- e) organizzazione e gestione di azioni mirate alla sensibilizzazione dell'utenza sulla riduzione e la razionalizzazione della produzione e raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche attraverso campagne di informazione e formazione nonché di finanziamento di studi, progetti e ricerche volte alla riduzione del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- f) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei settori di proprio interesse.

La società potrà inoltre fornire:

- a) prestazioni di consulenza, assistenza e servizi nei settori dell'igiene ambientale, della tutela delle acque e dell'aria e della difesa del suolo volti all'elaborazione di studi e di progettazioni specialistiche di proprio interesse, o commissionate da soggetti terzi, richiedenti specifiche competenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative;
- b) attività di progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi informatici ed interattivi;
- c) consulenza a favore di Enti Pubblici, Società a capitale pubblico e privato, strutture e società private a finalità pubblica nell'ambito della organizzazione, riorganizzazione e attivazione dei servizi da rendere ai cittadini.

La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere delle partecipazioni.

La società potrà costituire, con altre società ed enti, dei raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'oggetto della propria attività.

La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà, a titolo esemplificativo:

- a) compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, ad eccezione della intermediazione in valori mobiliari e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla legge 2.1.1991, n. 1;
- b) prestare garanzie reali o personali, anche a favore di terzi.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2025 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

### **Compagnie sociali (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)**

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
Iren Ambiente Toscana S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale

Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale
Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026, è formato dai seguenti membri:

Giacomo Cherici                      Presidente

Chiara Legnaiuoli                      Consigliere

Enrico Galli                              Consigliere

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027, è formato dai seguenti membri effettivi:

Fabio Diozzi	Presidente
Maria Bidini	Sindaco effettivo
Andrea Magi	Sindaco effettivo
Roberto Barbini	Sindaco supplente
Chiara Sorbi	Sindaco supplente

### **Attività svolte**

---

La Società svolge l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio con digestione anaerobica posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

## Principi di redazione

---

### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

### **Commento**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Altre informazioni**

---

### **Commento**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

# Nota integrativa, attivo

---

## Introduzione

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

---

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 62.814, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 84.659.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	17.571	10.000	232.084	1.400	54.173	315.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	10.000	124.803	1.267	27.622	181.263
Valore di bilancio	-	-	107.281	133	26.551	133.965
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.328	-	11.181	13.509
Ammortamento dell'esercizio	-	-	52.943	133	9.738	62.814
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>(50.615)</i>	<i>(133)</i>	<i>1.443</i>	<i>(49.305)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	17.571	10.000	234.412	1.400	65.354	328.737

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.571	10.000	177.746	1.400	37.361	244.078
Valore di bilancio	-	-	56.666	-	27.993	84.659

## Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti iscrivibili tra le immobilizzazioni immateriali per Euro 13.509, principalmente riferibili ai costi d'investimento sostenuti per l'acquisto di software e per manutenzioni su beni di terzi.

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Aliquote %
<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio	7,14%
Impianti tecnologici digestore anaerobico	6,76%

Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 è stata iscritta una rivalutazione dei beni d'impresa ex art. 110 del D.L. n. 104, 14 agosto 2020, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) OIC 28 (patrimonio netto).

Si ricorda che conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, ricambi di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ciascuno abbinato al proprio cespite di riferimento.

## **Terreni**

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

## **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

### **Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 131.166.166; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 52.327.837, di cui Euro 24.282.660 per immobilizzazioni in corso. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	29.910.321	76.110.633	339.018	9.223.899	115.583.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.737.705	40.393.199	198.158	-	47.329.062
Valore di bilancio	23.172.616	35.717.434	140.860	9.223.899	68.254.809
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	132.695	385.363	5.475	-	523.533
Ammortamento dell'esercizio	650.342	4.314.235	34.198	-	4.998.775
Altre variazioni	-	-	-	15.058.761	15.058.761
<i>Totale variazioni</i>	<i>(517.647)</i>	<i>(3.928.872)</i>	<i>(28.723)</i>	<i>15.058.761</i>	<i>10.583.519</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	30.043.017	76.495.996	344.493	24.282.660	131.166.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.388.047	44.707.434	232.356	-	52.327.837
Valore di bilancio	22.654.970	31.788.562	112.137	24.282.660	78.838.329

## Commento

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

- il valore storico dei terreni e fabbricati nel 2025 si è incrementato complessivamente per un importo pari a Euro 132.695. Tale incremento è imputabile ai costi sostenuti per la realizzazione di migliorie e ammodernamenti dei fabbricati esistenti;
- l'incremento del valore storico degli impianti e macchinari ammonta ad Euro 385.363. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati principalmente investimenti per la realizzazione di migliorie e ammodernamenti sugli impianti e sui macchinari esistenti, che hanno comportato un effettivo incremento della produttività o della durata della vita utile dell'impianto di recupero integrale di San Zeno;
- le immobilizzazioni in corso hanno subito una variazione positiva complessivamente pari a Euro 15.058.761. Al 31/12/2025 il valore delle immobilizzazioni in corso risulta pari ad Euro 24.282.660 in quanto sono ancora in corso di realizzazione gli investimenti afferenti la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75) e il procedimento autorizzativo per la riattivazione della linea di recupero energetico da 45.000 tonnellate (linea L45). Si segnala che sono stati capitalizzati

anche gli oneri finanziari relativi a finanziamenti dedicati alla realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (c.d. L75) per Euro 568.688, oltre a costi del personale dedicati alla realizzazione dei progetti d'investimento per Euro 335.711. A tal proposito è utile evidenziare che sono stati capitalizzati i costi del personale dipendente direttamente impiegato nella commessa e opportunamente identificato sulla base di schede di rilevazione delle presenze e incrociato con il costo sostenuto dall'Azienda per ciascun soggetto.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

#### Contratto n. 01500857/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Pala gommata Liebherr L 550 Xpower nuova

<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno</b>	<b>39.291,15</b>
a) quota interessi di competenza dell'anno	8.371,29
b) quota interessi dell'anno riferibile a congruagli indicizzazioni	-1.775,11
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>6.596,18</b>
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	113.401,55
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.917,76
<b>Totale (c+d)</b>	<b>115.319,32</b>

#### Contratto n. 01497880/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Sollevatore telescopico rotativo Merlo montato su carro gommato autotrazionato nuovo

<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno</b>	<b>36.028,02</b>
a) quota interessi di competenza dell'anno	5.673,06

b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	-45,64
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>5.627,42</b>
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	91,561,55
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.798,69
<b>Totale (c+d)</b>	<b>93.360,25</b>

Contratto n. 01499890/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Trituratore Doppstadt nuovo, non trazione, montato su semirimorchio o rimorchio, a rotazione veloce

<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno</b>	<b>53.033,01</b>
a) quota interessi di competenza dell'anno	19.155,15
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	-4.000,86
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>15.154,29</b>
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	288.290,47
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	3.454,33
<b>Totale (c+d)</b>	<b>291.744,81</b>

Contratto n. 01499892/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Vaglio mobile Doppstadt nuovo per la raffinazione di ammendante compostato misto

<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno</b>	<b>50.274,86</b>
a) quota interessi di competenza dell'anno	18.158,99
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	-3.792,78
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>14.366,21</b>
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	273.297,11
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	3.274,68
<b>Totale (c+d)</b>	<b>276.571,79</b>

Contratto n. 01499937/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Polipo elettroidraulico per gru a ponte Euromec

<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno</b>	<b>9.934,17</b>
a) quota interessi di competenza dell'anno	2.117,43
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	-424,84
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>1.692,59</b>
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	28.673,07
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	484,85
<b>Totale (c+d)</b>	<b>29.157,93</b>

Contratto n. 01497901/001 in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena

Descrizione bene: Trattore industriale semovente Terberg

<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno</b>	<b>24.245,61</b>
a) quota interessi di competenza dell'anno	3.810,63
b) quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	-31,35
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio</b>	<b>3.779,28</b>
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31.12	61.623,47
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.211,12
<b>Totale (c+d)</b>	<b>62.834,60</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2025 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

	<b>31/12/2025</b>
Imprese controllate	102.377

Altre imprese	235.559
	<b>337.936</b>

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

### Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo (AR)	33.619	473.928	23.723	100,00	473.928	102.377

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala il maggior valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, rispetto al valore iscritto a bilancio. I valori di riferimento della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l. sono relativi all'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31/12/2024.

### Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
C.R.C.M. S.r.l.	Terranuova Bracciolini (AR)	3.062.000	2.749.277	(497.292)	7,15 %	196.573	218.923
AISA S.p.A. liquidazione	in Arezzo (AR)	3.867.640	822.221	(34.795)	0,69 %	5.673	6.012
Consorzio Energia Toscana Sud	Roma	41.846	60.164	4.927	n. 1 quota su 30 quote	2.005	1.291
Consorzio Italiano Compostatori	Roma	510.440	792.222	92.388	n. 5 quote su 125 quote	31.689	4.000

Fondazione Energia Ambiente	ITS e	Colle di Val d'Elsa	183.000	226.249	4.936	n. 1 quote su 28 quote	8.080	3.333
CER Energetica Rinnovabile Solidale Arezzo	Comunità e	Arezzo	20.000	20.000	-	10%	2.000	2.000

Si segnala che per la predisposizione del prospetto di cui sopra sono stati presi a riferimento gli ultimi bilanci approvati, riferiti alla data del 31/12/2024.

Relativamente alla partecipazione detenuta in C.R.C.M. S.r.l., secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, nonostante il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto sia inferiore al valore iscritto a bilancio, non sono state operate svalutazioni in considerazione del fatto che, sulla base dei dati e delle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio 2024, non si ritiene che ciò configuri una perdita durevole di valore delle partecipate e che tale differenza ha un effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Saranno effettuate le opportune valutazioni, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 di C.R.C.M. S.r.l..

In merito invece alla partecipazione detenuta in Aisa S.p.A. in liquidazione, segnaliamo che il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto è inferiore al valore iscritto a bilancio, ma la differenza, di importo modesto, viene ritenuta irrilevante.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	102.377	238.240	340.617
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	233.559	335.936
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	2.000	2.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Totale variazioni	-	2.000	2.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	102.377	240.240	342.617
Svalutazioni	-	4.681	4.681
Valore di bilancio	102.377	235.559	337.936

## Commento

Il valore delle partecipazioni in altre imprese si è incrementato nel corso del presente esercizio di Euro 2.000 a seguito della costituzione, in data 28 maggio 2025, dell'associazione CER Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale Arezzo, costituita dal Comune di Arezzo, dalla Fondazione Arezzo Comunità e dalle società Aisa Impianti S.p.A. e Gestione Ambientale S.r.l.. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere e realizzare l'autoproduzione e dell'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili.

## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

#### Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, numero 10, il costo delle rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

## Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.214.203	(82.938)	1.131.265
<i>Totale</i>	<i>1.214.203</i>	<i>(82.938)</i>	<i>1.131.265</i>

### Commento

Le rimanenze si riferiscono a ricambi e materiali necessari per assicurare il costante funzionamento dei processi di trattamento dei rifiuti presso l'impianto integrato di San Zeno, nonché alle scorte di combustibili e reagenti necessari per il corretto funzionamento dell'Impianto. Si segnala che il valore delle rimanenze al 31/12/2025 ammonta ad Euro 1.131.265. Si ricorda che conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, ricambi di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ciascuno abbinato al proprio cespite di riferimento, per un importo al 31/12/2025 pari a Euro 421.114. Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2024, in conformità a quanto previsto dai principi contabili OIC n. 13 e n. 16, si è proceduto a rivedere la classificazione dei pezzi di ricambio, che al termine dell'esercizio risultavano iscritti alla voce dell'attivo "C.I.1 Rimanenze di materie prime", di valore unitario inferiore a 100,00 euro ossia di valore unitario ritenuto non rilevante. Ai sensi del principio contabile OIC 16 questi beni sono rilevati come costi al momento del loro acquisto e non sono quindi soggetti a registrazione e contabilizzazione a magazzino, considerato che il costo del controllo amministrativo analitico di tali pezzi di ricambio sarebbe antieconomico rispetto al valore degli stessi. La rilevazione a bilancio dei pezzi di ricambio di valore unitario inferiore a 100,00 euro, ossia di valore unitario ritenuto non rilevante, secondo tale criterio è proseguita anche nell'esercizio 2025.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo

ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

## Analisi delle variazioni del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	28.047	1.153	1.057	96	28.142
<b>Totale</b>	<b>28.047</b>	<b>1.153</b>	<b>1.057</b>	<b>96</b>	<b>28.142</b>

## Commento

Le variazioni del fondo svalutazione crediti, complessivamente pari ad Euro 96, si riferiscono all'adeguamento del fondo a seguito delle valutazioni effettuate sul grado di rischio dei crediti al termine dell'esercizio.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.540.409	(878.963)	4.661.446	4.661.446	-
Crediti tributari	505.260	880.883	1.386.143	817.024	569.119
Crediti verso altri	663.879	22.038	685.917	685.917	-
<b>Totale</b>	<b>6.709.548</b>	<b>23.958</b>	<b>6.733.506</b>	<b>6.164.387</b>	<b>569.119</b>

## Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti sono relativi quasi interamente a crediti vantati nei confronti di Sei Toscana Srl per l'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto integrato di San Zeno. Sono iscritte a bilancio 2025 fatture da emettere per conguagli e eccedenze sui corrispettivi di gestione impianto per l'attività di trattamento dei rifiuti di ambito di competenza dell'esercizio 2025. La quota residua deriva dai crediti nei confronti dei soggetti conferitori di rifiuti organici da raccolta differenziata provenienti da territori extra ambito e da crediti nei confronti del GSE per la cessione dell'energia elettrica e del biometano prodotto dall'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno;
- i crediti tributari sono rappresentati principalmente dagli acconti IRES 2025 pagati a seguito del consolidato fiscale in essere con la società Gestione Ambientale S.r.l. per Euro 93.746, da crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali iscritti ai sensi della Legge 160/2019, della Legge 178/2020 e della Legge 234/2021 per Euro 1.287.261 e dal credito d'imposta cd. Art Bonus per Euro 5.135. Il credito d'imposta originario di cui alla L. 178/2020 e alla L. 234/2021 (credito di imposta investimenti in beni strumentali 4.0), oggi in parte utilizzato in compensazione con altri tributi, era così composto (importo complessivo pari ad Euro 4.161.671, importo utilizzato in compensazione al 31/12/2025 pari ad Euro 2.874.409):
  - a) Impianti tecnologici nuovo reparto compostaggio, credito pari a Euro 1.413.201. Si tratta del credito maturato nell'esercizio 2022 a seguito dell'intervenuta interconnessione dell'esercizio dell'impianto di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. L'importo delle spese agevolabili riferito all'impianto di compostaggio ammonta ad Euro 3.044.004 e, dato che l'investimento è avvenuto nell'esercizio 2021, il credito di imposta è stato calcolato nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni e nella misura del 30% per la parte eccedente (il plafond previsto dalla normativa fiscale prevedeva un'aliquota agevolativa del 50% per la quota parte di investimento fino ai 2,5 milioni di euro e del 30% per la quota di investimento dai 2,5 milioni di euro ai 10 milioni di euro);
  - b) Pala gommata Liebherr L550, credito pari ad Euro 69.082. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento effettuato nelle annualità 2021 e 2022, di importo pari ad Euro 225.440, il credito di imposta è stato calcolato pari al 30% sulle spese sostenute nell'anno 2021 (tenuto conto degli ulteriori investimenti già effettuati sul periodo d'imposta 2021, che hanno "eroso" il plafond previsto dalla normativa fiscale) e al 40% sulle spese sostenute nell'anno 2022;
  - c) Sollevatore telescopico Merlo, credito pari ad Euro 60.877. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia

dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2021, di importo pari ad Euro 202.923, il credito di imposta è stato calcolato pari al 30% delle spese sostenute e certificate (tenuto conto degli ulteriori investimenti già effettuati sul periodo d'imposta 2021, che hanno "eroso" il plafond previsto dalla normativa fiscale);

- d) Trattore industriale semovente Terberg, credito pari ad Euro 40.986. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Ivo Campanelli. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2021, di importo pari ad Euro 136.620, il credito di imposta è stato calcolato pari al 30% delle spese sostenute e certificate (tenuto conto degli ulteriori investimenti già effettuati sul periodo d'imposta 2021, che hanno "eroso" il plafond previsto dalla normativa fiscale);
- e) Pala gommata Liebherr L546, credito pari ad Euro 57.710. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Renzo Gattoni. Trattandosi di un investimento effettuato nell'anno 2023, di importo pari ad Euro 288.550, il credito di imposta è stato calcolato pari al 20% delle spese sostenute e certificate;
- f) Vaglio Doppstadt SM720, credito pari ad Euro 172.800. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Renzo Gattoni. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 432.000, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
- g) Trituratore Doppstadt AK435, credito pari ad Euro 182.280. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, come da perizia dell'Ing. Renzo Gattoni. Trattandosi di un investimento realizzato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 455.700, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% delle spese sostenute e certificate;
- h) impianto automatizzato di controllo e misura del peso realizzato (nuova stazione di pesatura del polo tecnologico di San Zenò), credito pari ad Euro 114.755. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria "altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica", come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento realizzato nelle annualità 2021, 2022 e 2023, di importo pari ad Euro 371.605, il credito di imposta è stato calcolato pari al 30% sulle spese

sostenute nell'anno 2021, al 40% sulle spese sostenute nell'anno 2022 ed al 20% sulle spese sostenute nell'anno 2023;

- i) sistema di riduzione selettiva catalitica (SCR) dei gas di combustione, credito pari ad Euro 352.929. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - categoria "filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti", come da perizia dell'Ing. Mario Di Felice. Trattandosi di un investimento realizzato nelle annualità 2022 e 2023, di importo pari ad Euro 1.024.005, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% sulle spese sostenute nell'anno 2022 ed al 20% sulle spese sostenute nell'anno 2023;
  - j) nuovo impianto di pretrattamento del rifiuto mediante digestione anaerobica con upgrading e purificazione del biogas, da questa generato, per la produzione di biometano, credito pari ad Euro 1.697.050. Si tratta di un investimento di cui all'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0», Gruppo 1 - Bene strumentale il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti - punto 3 - Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime, come da perizia dell'Ing. Andrea Ferrara. Trattandosi di un investimento prenotato nell'anno 2022, di importo pari ad Euro 7.661.910, tenuto conto degli ulteriori investimenti già effettuati sul periodo d'imposta 2022, che hanno "eroso" il plafond previsto dalla normativa fiscale, il credito di imposta è stato calcolato pari al 40% sull'importo di Euro 823.342 euro e pari al 20% sull'importo di Euro 6.838.568.
- i crediti verso altri sono composti principalmente da crediti per lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto versato presso il fondo di tesoreria INPS, pari ad Euro 486.480, anticipi a fornitori per Euro 113.794 e depositi cauzionali per Euro 46.706.

## **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

### **Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Introduzione

Si ricorda che la Società ha perfezionato in data 29/11/2021 un contratto di finanziamento chirografario di Euro 10.000.000, della durata di 120 mesi, con l'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena propedeutico alla realizzazione della fase 2B del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero integrale di San Zeno ossia per la realizzazione dell'efficientamento della linea di recupero energetico L75. Nell'ambito di tale operazione, in conformità a quanto previsto dal contratto di finanziamento in parola, la Società ha stipulato un contratto di escrow con la società Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. per l'apertura di un conto corrente fiduciario, vincolato a favore di AISA Impianti, su cui è stato accreditato il finanziamento erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29/11/2021 per un importo di Euro 10.000.000 che sarà svincolato dall'Escrow Agent a favore di AISA Impianti in funzione degli stati di avanzamento lavori e dei conseguenti pagamenti che AISA Impianti dovrà effettuare per la realizzazione del progetto di efficientamento della linea di recupero energetico. Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda ha perfezionato con Banca Monte dei Paschi di Siena un'operazione di finanziamento di Euro 2.000.000,00 della durata di 120 mesi che, analogamente al finanziamento erogato nel 2021, è stato accreditato nel conto corrente fiduciario vincolato a favore di AISA Impianti e che sarà utilizzato con le medesime modalità di cui sopra. A seguito dell'avvio dei lavori per la realizzazione della linea L75, tale voce si è ridotta in funzione degli stati di avanzamento lavori e degli esborsi che sono stati sostenuti nelle annualità 2024 e 2025 per il pagamento dei relativi fornitori.

#### Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	7.737.460	(6.365.847)	1.371.613
<i>Totale</i>	<i>7.737.460</i>	<i>(6.365.847)</i>	<i>1.371.613</i>

## Disponibilità liquide

#### Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

## Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	9.440.287	(929.284)	8.511.003
danaro e valori in cassa	1.511	(1.020)	491
<b>Totale</b>	<b>9.441.798</b>	<b>(930.304)</b>	<b>8.511.494</b>

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.169	(4.169)	-
Risconti attivi	239.380	(85.772)	153.608
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>243.549</b>	<b>(89.941)</b>	<b>153.608</b>

### Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	153.608
	<b>Totale</b>	<b>153.608</b>

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

# Oneri finanziari capitalizzati

---

## Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli oneri finanziari capitalizzati sono riferiti interamente agli interessi passivi sostenuti per i finanziamenti stipulati per finanziare la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75) e pertanto sono stati interamente contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso. Tali oneri sono stati capitalizzati in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 16.

Descrizione voce	Importi capitalizzati
Interessi passivi su finanziam. di terzi	568.688

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

## Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	-	-	-	34.877.218
Riserva legale	160.778	23.353	-	-	184.131
Varie altre riserve	2.426.289	443.702	2	-	2.869.993
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(7.820)	-	(7.820)
Utile (perdita) dell'esercizio	467.055	(467.055)	-	879.586	879.586
<b>Totale</b>	<b>44.581.340</b>	<b>-</b>	<b>(7.818)</b>	<b>879.586</b>	<b>45.453.108</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo da scissione	192.702
Altre riserve	2.677.290
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>2.869.993</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	34.877.218	Capitale	B	34.877.218
Riserva legale	184.131	Utili	A;B	184.131
Varie altre riserve	2.869.993	Utili	A;B;C	2.869.993
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.820)	Capitale		(7.820)
<b>Totale</b>	<b>44.573.522</b>			<b>44.573.522</b>
Quota non distribuibile				41.703.529
Residua quota distribuibile				2.869.993
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Avanzo da scissione	192.702	Utili	A;B;C	192.702
Altre riserve	2.677.290	Utili	A;B;C	2.677.290
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1			1
<b>Totale</b>	<b>2.869.993</b>			<b>2.869.993</b>
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

### Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.883 Euro, risultano ad oggi distribuibili perché integralmente liberate.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti.

Si precisa inoltre che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;
- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 11.839.234 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2018 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2018. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale);
- Euro 9.929.339 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2020 su cespiti facenti parte delle categorie IMPIANTI SPECIFICI e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione del bilancio relativo all'esercizio 2020. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata accantonata un'apposita riserva riferita ad un Interest Rate Swap (IRS) sottoscritto nel mese di novembre 2025 a copertura del rischio di tasso (cash flow hedge), ai sensi dell'OIC 32 e

dell'art. 2426 c.c., punto 11bis). L'iscrizione è avvenuta al fair value – trattandosi di una variazione negativa, anche la riserva ha segno negativo. Qui di seguito i dati principali:

- valore nominale: Euro 3.199.386,33;

- scadenza: 31.12.2035

- fair value al 31.12.2025: - Euro 7.820,31

La riserva si riverserà nel CE in corrispondenza dei futuri interessi del finanziamento (pro quota lungo la vita dell'IRS).

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	934.753	14.908	-	(14.908)	919.845
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	7.820	7.820	7.820
Altri fondi	63.516	-	-	-	63.516
<b>Totale</b>	<b>998.269</b>	<b>14.908</b>	<b>7.820</b>	<b>(7.088)</b>	<b>991.181</b>

### Commento

#### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	F.do svalutazione magazzino	13.516
	<b>Totale</b>	<b>63.516</b>

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	791.626	152.093	(163.300)	(11.207)	780.419
<b>Totale</b>	<b>791.626</b>	<b>152.093</b>	<b>(163.300)</b>	<b>(11.207)</b>	<b>780.419</b>

### Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 55 dipendenti in forza presso la società al 31/12/2025. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 152.093. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è prevalentemente da attribuirsi ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e al trattamento di fine rapporto liquidato a favore dei dipendenti collocati a riposo nel corso dell'esercizio.

# Debiti

## Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i debiti iscritti in bilancio sono interamente rilevati secondo il valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	39.055.731	(52.259)	39.003.472	6.207.688	32.795.784
Debiti verso fornitori	5.792.342	865.663	6.658.005	6.658.005	-
Debiti verso imprese controllanti	72.512	2.041	74.553	74.553	-
Debiti tributari	197.860	142.094	339.954	339.954	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.041	30.484	187.525	187.525	-
Altri debiti	230.932	29.549	260.481	260.481	-
<b>Totale</b>	<b>45.506.418</b>	<b>1.017.572</b>	<b>46.523.990</b>	<b>13.728.206</b>	<b>32.795.784</b>

## Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi dei debiti iscritti nel passivo:

- i debiti verso banche sono rappresentati principalmente da finanziamenti. Non sono presenti debiti finanziari derivanti da affidamenti a breve termine. I debiti verso banche esigibili oltre 5 anni sono interamente riferiti ai finanziamenti stipulati per la copertura finanziaria del piano investimenti necessario per la realizzazione del progetto di riposizionamento dell'impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno;
- i debiti verso fornitori, che ammontano ad Euro 6.658.005, sono frazionati tra un elevato numero di fornitori e non vi sono soggetti con quote aventi scadenza oltre l'esercizio successivo;
- i debiti verso controllanti sono riferiti al debito per l'indennità di disagio ambientale dovuta al Comune di Arezzo, interamente per i conferimenti di rifiuti extra ambito alla linea di compostaggio;
- i debiti tributari sono relativi a debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro dipendente (Euro 59.555) e per ritenute su redditi da lavoro autonomo (Euro 11.043), al debito IVA riferito al IV trimestre (Euro 53.045) ed ai debiti IRES ed IRAP (complessivamente pari ad Euro 216.310);
- i debiti verso istituti previdenziali (Euro 187.525) sono interamente relativi a trattenute e contributi su redditi da lavoro dipendente e autonomo;
- gli altri debiti (Euro 260.481) sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente e debiti per depositi cauzionali ricevuti.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai debiti sociali assistiti da garanzie reali:

- mutuo assistito da ipoteca su immobile di Via Trento e Trieste 165 erogato per Euro 900.000,00 in data 17/03/2016 dall'istituto Banco Popolare (oggi Banco BPM), con scadenza in data 31/03/2027;
- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti la nuova linea di compostaggio, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo,

Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa Sanpaolo per Euro 2.800.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.788 racc. 21.830), con scadenza in data 30/04/2032;

- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti l'impianto di produzione di biometano, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa Sanpaolo per Euro 7.200.000 in data 29/07/2021, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 32.787 racc. 21.829), con scadenza in data 30/04/2032;
- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti l'impianto di produzione di biometano, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, stipulato con Intesa Sanpaolo per Euro 2.000.000 in data 31/10/2023, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 36.630 racc. 24.506), con scadenza in data 30/09/2032;
- mutuo assistito da privilegio speciale, su tutti i beni e le attrezzature costituenti la linea di selezione meccanica e di recupero energetico da 75.000 tonnellate, e da ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da due opifici industriali integrati da due aree urbane e da un fabbricato industriale rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 110 subalterno 2, 228, 229 subalterni 8 e 11, e 248, stipulato con Banco BPM per Euro 6.500.000 in data 06/11/2023, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 36.639 racc. 24.509), con scadenza in data 30/11/2033.

## Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	13.089.428	13.089.428	25.914.044	39.003.472
Debiti verso fornitori	-	-	6.658.005	6.658.005
Debiti verso imprese controllanti	-	-	74.553	74.553
Debiti tributari	-	-	339.954	339.954
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	187.525	187.525
Altri debiti	-	-	260.481	260.481
<b>Totale debiti</b>	<b>13.089.428</b>	<b>13.089.428</b>	<b>33.434.562</b>	<b>46.523.990</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

---

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.268	(4.125)	31.143
Risconti passivi	2.158.347	1.224.222	3.382.569
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.193.615</b>	<b>1.220.097</b>	<b>3.413.712</b>

### Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	31.143
	Risconti passivi	3.382.569
	<b>Totale</b>	<b>3.413.712</b>

I risconti passivi derivano integralmente dal metodo di contabilizzazione scelto (metodo indiretto) dei contributi in conto impianti (trattasi del credito di imposta per nuovi investimenti in beni strumentali). Attraverso tale metodo, essi sono portati indirettamente a riduzione del costo dell'investimento in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" (metodo indiretto).

Tale metodo prevede l'imputazione a conto economico degli ammortamenti delle immobilizzazioni calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni stesse e la quota parte del contributo di competenza dell'esercizio a indiretta rettifica degli ammortamenti.

Per completezza, si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa.

Esercizio	Beni non industria 4.0		Beni industria 4.0	
	Risconto passivo	Ricavo	Risconto passivo	Ricavo
2021	4.982	554		
2022	4.428	554	1.439.896	103.264
2023	3.875	554	1.741.906	151.767
2024	3.321	554	2.003.505	206.085
2025	2.768	554	3.379.801	320.755
2026	2.214	554	3.059.047	320.755
2027	1.661	554	2.738.292	320.755
2028	1.107	554	2.417.537	320.755
2029	554	554	2.096.783	320.755
2030		554	1.776.028	320.755
2031			1.455.274	320.755
2032			1.136.840	318.434
2033			866.909	269.931
2034			651.296	215.613
2035			435.684	215.613
2036			321.014	114.670
2037			206.344	114.670
2038			91.675	114.670
2039			-	91.675
<b>Totale</b>		<b>5.536</b>		<b>4.161.671</b>

# Nota integrativa, conto economico

---

## Introduzione

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

---

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni trattamento compostaggio	5.356.539
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	5.780.066
Prestazioni trattamento selezione	2.967.319
Cessione energia elettrica	397.965
Caricamento e stoccaggio imballaggi in vetro	82.184
Cessione compost	11.560
Cessione biometano avanzato	1.907.949
Ricavi diversi	44.000
Vendita rottami	1.958
<b>Totale</b>	<b>16.549.540</b>

Per ulteriori dettagli relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Dettagli sugli altri ricavi e sui contributi in conto esercizio

In ottemperanza a quanto richiesto con comunicazione prot. Prot. 35.634 / A.14.2010.32 del 06.03.2026 del Comune di Arezzo, con la quale è stato di inserire nei documenti di bilancio elementi informativi al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo e verificabile ai fini degli adempimenti annuali in materia di partecipazioni (TUSP) e dei controlli interni si fornisce di seguito un dettaglio inerente gli altri ricavi e contributi in conto esercizio contabilizzati alla voce A5) del Conto Economico:

- nell'esercizio 2025 sono stati rilevati componenti di ricavo non ricorrenti o non usuali, riconducibili, nella previgente impostazione, all'area straordinaria, per un importo pari a Euro 13.711 interamente imputabili a rettifiche contabilizzate per costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti;
- in aggiunta nell'esercizio 2025 sono stati rilevati i seguenti contributi in conto esercizio:
  - o credito d'imposta c.d. "Art-Bonus" di importo pari a Euro 5.135 rilevato a fronte di erogazione liberale a sostegno della cultura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.L. n. 83/2014 e s.m.i. Tale contributo ha natura non ricorrente.
  - o quota di competenza dell'esercizio 2025 del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati dall'Azienda, iscritto in bilancio ai sensi della Legge 160/2019, della Legge 178/2020 e della Legge 234/2021, di importo pari a Euro 321.309. Conformemente a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 18, il credito d'imposta è stato rilevato a conto economico con un criterio sistematico, volto a ripartire il beneficio lungo la vita utile dei rispettivi cespiti, mediante l'utilizzo del metodo indiretto. Considerato che tale metodo prevede il rinvio della quota di credito d'imposta, non di competenza del 2025, negli esercizi successivi, mediante l'iscrizione di risconti passivi alla voce E) del Passivo dello Stato Patrimoniale, tale componente positiva di reddito ha natura ricorrente per tutta la vita utile del bene cui il contributo si riferisce.

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In ottemperanza a quanto richiesto con comunicazione prot. Prot. 35.634 / A.14.2010.32 del 06.03.2026 del Comune di Arezzo, con la quale è stato di inserire nei documenti di bilancio elementi informativi al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo e verificabile ai fini degli adempimenti annuali in materia di partecipazioni

(TUSP) e dei controlli interni, si fornisce una informativa sull'esito degli obiettivi individuati dal Comune di Arezzo con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 19.12.2024 e sulle spese di funzionamento dell'esercizio 2025:

<b>Indicatore</b>	<b>Target 2025</b>	<b>Risultati 2025</b>
Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 47%	26,53%
Costi per il personale / Valore della produzione	≤ 20%	17,67%
Costi per servizi / Costi della produzione (al netto degli ammortamenti)	≤ 73%	45,52%
Costi per il personale / Costi della produzione (al netto degli ammortamenti)	≤ 30%	30,32%

I target indicati dal Comune di Arezzo sono tutti ampiamente rispettati, con margini importanti, fatta eccezione per l'indicatore Costi del personale/costi della produzione che non viene raggiunto per tre decimali. Si evidenzia che tale scostamento è imputabile alla significativa riduzione dei costi della produzione avvenuta nel 2025 rispetto all'esercizio 2024, pari a Euro 971.793 (al netto degli ammortamenti), ed all'incremento del costo del lavoro per effetto dell'ultima tranche degli incrementi contrattuali previsti dal CCNL dei servizi ambientali del 18 maggio 2022.

L'Azienda in ogni caso garantisce il perseguimento costante e sistematico degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, in particolar modo mediante il ricorso ad accordi sindacali di secondo livello, l'efficientamento dell'organizzazione del lavoro, attraverso la razionalizzazione dei turni operativi dell'impianto, il contenimento del lavoro straordinario attraverso una più efficiente programmazione delle attività manutentive, la limitazione del ricorso a contratti di lavoro a termine, l'assenza del ricorso a contratti di lavoro flessibile e a somministrazione, nonché l'ottimizzazione dei processi gestionali e produttivi anche tramite interventi di automazione e digitalizzazione. In aggiunta il costo del personale risulta coerente con il livello di attività e con il percorso di sviluppo industriale intrapreso dall'Azienda, mantenendo un equilibrio tra crescita organizzativa ed efficienza.

Relativamente agli altri costi di funzionamento si riporta di seguito una breve analisi:

- costi per acquisto di beni (materie prime, sussidiarie e di consumo): I costi per acquisto di beni ammontano a Euro 1.453.043 (Euro 1.811.567 nel 2024), registrando una significativa riduzione. La diminuzione è riconducibile principalmente alle dinamiche esogene, quali la normalizzazione dei prezzi delle materie prime e dei fattori energetici rispetto ai picchi registrati negli esercizi precedenti. In aggiunta le azioni intraprese dell'azienda hanno consentito di ottenere economie grazie all'efficientamento nella gestione degli approvvigionamenti e nell'ottimizzazione dei consumi;
- Spese per servizi: Le spese per servizi ammontano a Euro 4.820.962 (Euro 5.882.638 nel 2024). Ciò è determinato in particolare dai minori costi energetici rispetto all'esercizio precedente, dalla razionalizzazione degli interventi manutentivi e una migliore programmazione degli stessi, nonché dalla

gestione interna di alcune attività precedentemente esternalizzate. Non si riporta una scomposizione analitica delle spese per servizi in quanto, ai fini della presente analisi, la stessa non risulta significativa, trattandosi di costi tra loro eterogenei ma complessivamente riconducibili alla gestione operativa caratteristica, con particolare riferimento ai costi di manutenzione e conduzione del polo tecnologico di San Zeno, già oggetto di costante monitoraggio interno;

- costi per godimento beni di terzi: I costi per godimento beni di terzi ammontano a Euro 379.279 (Euro 407.074 nel 2024). Nonostante la riduzione dei costi non si registra un significativo scostamento rispetto all'esercizio precedente;
- oneri diversi di gestione: gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 644.386 (Euro 484.564 nel 2024). L'incremento è riconducibile a maggiori oneri tributari nonché alla presenza di componenti negative di reddito non ricorrenti legate alla gestione operativa e amministrativa.

L'analisi dell'andamento economico dell'esercizio 2025 evidenzia un miglioramento della redditività operativa, con un risultato della gestione caratteristica (EBIT) pari a Euro 2.519.686 rispetto a Euro 1.661.619 dell'esercizio precedente, a conferma di una complessiva maggiore efficienza operativa e gestionale.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi finanziari sono stati iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce C17 – oneri finanziari - del Conto Economico, per un importo complessivo pari ad Euro 1.368.822, comprende per Euro 568.688 gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”, come già evidenziato nell'apposito paragrafo riferito alle immobilizzazioni materiali.

Si segnala infatti che nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari riferiti a fondi (cd. finanziamenti di scopo) presi a prestito specificatamente per finanziare la realizzazione della linea di recupero energetico da 75.000 tonnellate (linea L75).

## Composizione dei proventi da partecipazione

### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.368.822	1.368.822

### Commento

Gli oneri finanziari sono interamente relativi ai costi generati dai rapporti e dai debiti finanziari nei confronti degli istituti di credito.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Commento

Non si segnalano rettifiche di valore intervenute nel corso dell'esercizio

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 13.711 e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per Euro 96.280. Tali voci sono riferite a costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti.

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

---

## Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 342.355 (Euro 215.037 nell'esercizio 2024) e sono così composte:

- IRES pari ad Euro 179.253 (Euro 104.680 nell'esercizio 2024);
- IRAP pari ad Euro 163.102 (Euro 110.357 nell'esercizio 2024).

Si segnala che, in presenza dei requisiti, la società ha applicato per l'annualità 2025 la c.d. "IRES premiale" al 20%, ai sensi dell'art. 1, co. 436 - 444 della L. 30.12.2024 n. 207.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad Euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione Euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione Euro 1.410.961).

In relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nel Conto Economico 2025 sono state stornate imposte differite IRES ed IRAP per un totale di Euro 14.908. Al termine dell'esercizio, il fondo imposte differite ammonta ad Euro 919.845.

# Nota integrativa, rendiconto finanziario

---

## Commento

---

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

# Nota integrativa, altre informazioni

---

## Introduzione

---

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

---

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media mensile.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	11	39	54

## Commento

L'organico del personale al 31/12/2025 conta 55 dipendenti, con un incremento di 3 unità rispetto all'esercizio precedente. L'incremento del personale, in conformità a quanto previsto dal programma aziendale di fabbisogno

del personale, è conseguente alle esigenze operative per la gestione, la manutenzione e la conduzione dell’Impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno, in particolare a seguito della messa in marcia della nuova linea di digestione anaerobica per la produzione di biometano e dell’avvio dei lavori di realizzazione della linea L75.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto**

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	26.219	21.840

### **Commento**

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, comprensivo di oneri previdenziali e assistenziali.

In ottemperanza a quanto richiesto con comunicazione prot. Prot. 35.634 / A.14.2010.32 del 06.03.2026 del Comune di Arezzo, con la quale è stato di inserire nei documenti di bilancio elementi informativi al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo e verificabile ai fini degli adempimenti annuali in materia di partecipazioni (TUSP) e dei controlli interni si dà evidenza di seguito del rispetto del limite previsto dall’art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016, che richiama l’art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012:

- compenso complessivo per la remunerazione dell’organo amministrativo di competenza dell’esercizio 2025 pari a Euro 26.218,57, di cui;
  - o quota fissa pari a Euro 22.000,00;
  - o contributi previdenziali/assistenziali a carico della società pari a Euro 4.218,57.
- nell’esercizio 2025 non sono stati erogati compensi variabili, gettoni e rimborsi forfettari a favore degli amministratori.

Sulla base dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, che pone un massimale ai compensi pari all'80% dei compensi risultanti nell'esercizio 2013, e considerato che il compenso complessivo dell'organo amministrativo per tale anno, come risultante dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2013, ammontava a Euro 32.823, con la presente si attesta il rispetto del limite previsto dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

---

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione legale dei conti.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.316	3.100	9.416

### Commento

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sono comprensivi dei compensi per l'attività di redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, dell'attività di certificazione del bilancio sociale e dell'attività di certificazione dell'idoneità finanziaria ai sensi del Regolamento CE n. 1071/2009 del 21/10/2009.

## Categorie di azioni emesse dalla società

---

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

## Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	266.000	266.000

## Titoli emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 80.000 per fideiussione assicurativa n. 2019/13/6442253 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente;
- Euro 1.146.939,60 per fideiussione bancaria n. 00021/8200/00000005005 rilasciata da Intesa Sanpaolo a favore della Regione Toscana;
- Euro 1.800.000 per un'ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165, rilasciata a favore dell'istituto di credito Banco Popolare a garanzia del mutuo ipotecario erogato a Gestione Ambientale e trasferito ad Aisa Impianti con la scissione.
- Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 2.000.000 erogato in data 30/07/2020;
- Euro 500.000 per lettera di patronage forte rilasciata a favore dell'istituto Banco BPM a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Gestione Ambientale Srl nei confronti dell'istituto in parola;

- Euro 2.800.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 3.500.000 erogato in data 19/03/2021;
  - Euro 600.000 per garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (Fondo garanzia ex Legge 662/96), a favore dell'istituto di credito CREDEM a garanzia del mutuo di Euro 1.000.000 erogato in data 29/03/2021;
  - Euro 1.530.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito ICCREA a garanzia del mutuo di Euro 1.700.000 erogato in data 24/02/2023;
  - Euro 1.600.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo di Euro 2.000.000 erogato in data 31/10/2023;
  - Euro 760.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 950.000 erogato in data 28/10/2024;
  - Euro 440.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banco BPM a garanzia del mutuo di Euro 550.000 erogato in data 28/10/2024;
  - Euro 3.200.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia del mutuo di Euro 4.000.000 erogato in data 20/12/2024;
  - Euro 5.880.000 per garanzia rilasciata da SACE SpA, a favore dell'istituto di credito Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia del mutuo di Euro 8.400.000 erogato in data 27/11/2025;
  - Euro 14.400.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per Euro 7.200.000 e del mutuo ipotecario stipulato in data 31/10/2023 per Euro 2.000.000;
  - Euro 5.600.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da un fabbricato industriale adibito a reparto di compostaggio e biostabilizzazione della frazione organica da raccolta differenziata rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 216 e 217, a favore dell'istituto Intesa Sanpaolo a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 29/07/2021 per Euro 2.800.000 e del mutuo ipotecario stipulato in data 31/10/2023 per Euro 2.000.000;
  - Euro 9.750.000 per ipoteca sul complesso immobiliare ubicato in Comune di Arezzo, località San Zeno, composto da due opifici industriali integrati da due aree urbane e da un fabbricato industriale rappresentati al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione B, Foglio 53 particelle 110 subalterno 2, 228, 229 subalterni 8 e 11, e 248, a favore dell'istituto di credito con Banco BPM a garanzia del mutuo ipotecario stipulato in data 06/11/2023, a rogito del Notaio Francesco Cirianni di Arezzo (rep. 36.639 racc. 24.509), per Euro 6.500.000;
- Tra le garanzie ricevute è presente la fideiussione di Euro 7.800.000 rilasciata da Monte dei Paschi nell'interesse di SEI Toscana Srl a copertura dei pagamenti dovuti da Sei Toscana per il conferimento all'Impianto di San Zeno dei rifiuti regolamentati di Ambito. Tra i conti d'ordini sono altresì presenti fideiussioni attive rilasciate da vari fornitori per la partecipazione alle gare d'appalto.

# Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

---

## Commento

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

# Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

## Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	138.674	Prestazione di servizi di ingegneria
Gestione Ambientale Srl	108.050	Prestazione servizi tecnici e diversi

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale Srl	37.269	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
Gestione Ambientale Srl	1.199.005	Costi per attività di intermediazione e commercio rifiuti
Gestione Ambientale Srl	7.851	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Gestione Ambientale Srl	46.462	Accordo di distacco del personale
Gestione Ambientale Srl	8.000	Contratto per lo svolgimento di servizi IT

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### **Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si rimanda in ogni caso a quanto riportato nella relazione sulla gestione redatta ex art. 2428 c.c.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### **Introduzione**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### **Commento**

Nel mese di novembre 2025 a seguito della prima erogazione di quota parte del finanziamento a tasso variabile stipulato con Banca MPS in data 27/11/2025, con scadenza il 31/12/2035, è stato sottoscritto un Interest Rate Swap (IRS) a copertura del rischio di tasso (cash flow hedge). L'operazione è volta a trasformare il tasso variabile dell'indebitamento sottostante in un tasso fisso, eliminando l'incertezza sui flussi di cassa futuri relativi agli oneri finanziari.

Lo strumento presenta le seguenti caratteristiche alla data di chiusura dell'esercizio:

- valore nominale: Euro 3.199.386,33;
- scadenza: 31.12.2035

- fair value al 31.12.2025: - Euro 7.820,31
- tasso pagato dalla società: Fisso 2,60%
- tasso ricevuto dalla società: Variabile Euribor 3 mesi.

Ai sensi dell'OIC 32 e dell'art. 2426 c.c., punto 11bis) la variazione negativa del fair value è stata iscritta, mediante riserva di segno negativo, alla voce A.VII del Patrimonio Netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"

La sottoscrizione dello strumento derivato in parola ha consentito di replicare esattamente un finanziamento a tasso fisso eliminando il rischio di over-hedge. Non si sono verificate inefficienze da rilevare nel Conto Economico durante l'esercizio.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

---

### **Commento**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2025 non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, oltre a quelli già pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (DGIAl), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015. Nonostante si ritiene che non sia configurabile quale vantaggio economico ai fini dell'informativa di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, si rende noto che la Società ha beneficiato, nel corso dell'esercizio 2025, di un credito d'imposta "Art Bonus", per un importo pari a Euro 5.135.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 43.979 alla riserva legale;
- Euro 835.607 alla riserva straordinaria.

# Nota integrativa, parte finale

---

## Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

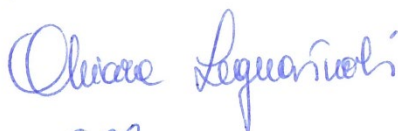
Arezzo, 23/03/2026

### Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Cherici, Presidente



Chiara Legnaiuoli, Consigliere



Enrico Galli, Consigliere

